

TORNATA DELL'11 FEBBRAIO 1862

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE RATTAZZI, PRESIDENTE.

SOMMARIO. Verificazione di elezioni — Elezione del collegio di Oristano — I deputati Depretis e Michelini combattono l'annullamento proposto, e lo appoggiano i deputati Bottero, relatore, e Leopardi — L'elezione è annullata. — Domanda di urgenza. — Lettura di un disegno di legge del deputato Crispi per la conversione in legge di un decreto prodittoriale relativo a case religiose, nelle provincie siciliane. — Seguito della discussione dello schema di legge per tassa sulle società industriali e sulle assicurazioni — L'emendamento del deputato Mancini all'articolo 12 non è appoggiato — Approvazione dell'articolo emendato dal regio commissario — Proposta soppressiva del deputato Robecchi G. sull'articolo 15, combattuta dal deputato Broglio — Approvazione dell'articolo 15 con emendamento del deputato Cini — Emendamenti all'articolo 25 del regio commissario e dei deputati Chiaves, Trezzi e Castellano — Parlano i deputati Valerio, Mattei Felice e Mosca — È approvato l'articolo 25, modificato — Approvazione dell'articolo 28, con emendamento del deputato Mancini — Aggiunta d'un articolo (39) fatta dal relatore Fabrizio Giovanni, in base della proposta già scolta dal deputato Casaretto, sulle Camere di commercio — Proposta e riserva del deputato Mancini, combattuta dai deputati Mosca e Alfieri — La Camera prende atto di dichiarazioni del regio commissario — Opposizioni del deputato Valerio, e parole in favore dei deputati Biancheri e Sella all'articolo suddetto — Osservazioni del ministro per l'agricoltura, industria e commercio — Approvazione dell'articolo — Emendamento del deputato Fenzi al 36 — Osservazioni e opposizioni del regio commissario e dei deputati Mazza, Valerio e Mosca — La proposta è modificata dal proponente, e poscia inviata alla Commissione.

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

MASSARI, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

GIGLIUCCI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

7917. Carnecchia Carlo, di Calice, prefettura di Massa e Carrara, domanda l'autorizzazione di esercire la professione di causidico ancorchè non abbia riportato la laurea dottorale.

7918. Terribili sacerdote Agostino, canonico, di Rapagnano, provincia d'Ascoli, porge reclami contro l'operato da quel sindaco relativamente all'arbitraria riduzione dello stipendio assegnatogli come precettore provvisorio del comune, e alla di lui esclusione alla nomina effettiva.

7919. Ambrosi-Sacconi conte Emidio, di Ascoli, domanda di essere indennizzato de' danni sofferti, valutati a 1,500 lire, per effetto dell'incendio dato dalle truppe alle di lui case coloniche.

7920. La Giunta municipale di Scigliano, in provincia di Calabria Citeriore, fa istanza perchè venga conservata la casa di educazione fondata da quel municipio, denominata *il Ritiro*, affidata a preti secolari.

7921. Il presidente della deputazione provinciale di Terra di Lavoro rappresenta la necessità che si addivenga alla pronta rettifica della circoscrizione della provincia di Benevento per la quale furono invitate le rappresentanze provinciali a dare il loro parere.

7922. Trecentotrentacinque cittadini delle provincie siciliane chiedono la riforma del numero 5 dell'articolo 113 della legge comunale e provinciale 23 ottobre 1859, concernente la facoltà ai comuni di riscuotere sovrainposte alle contribuzioni dirette.

ATTI DIVERSI.

MAJORANA BENEDETTO. Domando la parola.

Ho chiesto la parola sulla petizione 7922.

Trecentotrentacinque rispettabili cittadini delle provincie siciliane chiedono al Parlamento la riforma dell'articolo 113 della legge comunale e provinciale 23 ottobre 1859, e propriamente del numero 5.

Questa riforma la chiedono in vista dei gravi inconvenienti che ha prodotto in Sicilia la disposizione di quell'articolo.

L'argomento è abbastanza importante, onde io chiedo alla Camera di volerne riconoscere l'urgenza.

Siccome poi abbiamo una Commissione, che nel momento si occupa dell'esame del progetto di legge sulla riforma di taluni articoli, fra i quali quello in parola, della legge comunale e provinciale, così io desidero che sia ad essa inviata, siccome oggimai è sistema, la petizione, ma con la maggiore sollecitudine, perchè sia tenuta presente opportunamente in quell'interessante lavoro.

PRESIDENTE. La petizione essendo relativa ad uno degli articoli contemplati nel progetto di cui la Commissione si occupa, sarà mandata, senza che occorra deliberazione, sollecitamente, come ella desidera, a questa Commissione.

VERIFICAZIONE DI ELEZIONI.

PRESIDENTE. Essendo in pronto relazioni sopra elezioni, prego il deputato Ricci Matteo di venire alla ringhiera.

RICCI MATTEO, relatore. Ho l'onore di riferire alla Camera, in nome del I ufficio, sull'elezione seguita nel collegio